

Feldkirch (Austria), 6 settembre 2023

Comunicato stampa

## **La Carovana dei ghiacciai di Legambiente per la prima volta oltre i confini nazionali**

**In Austria sul Ghiacciaio Ochsentaler la sua quinta tappa insieme ai giovani attivisti del progetto “Alpine Climate Camps” di CIPRA International**

**I ghiacciai austriaci entro il XXI secolo potrebbero ridursi significativamente o scomparire.**

**La superficie totale del gruppo del Silvretta, dal 1850 ad oggi, si è ridotta del 68%.**

**Il Ghiacciaio Ochsentaler, tra i più estesi del gruppo, dal 1850 ad oggi è arretrato di circa 2400 metri, registrando ritiri drammatici negli anni del 2018/2019 (-86,7 Metri) e 2021/2022 (-42,8 Metri)**

### **I risultati del monitoraggio della quinta tappa presentati oggi in conferenza stampa a Feldkirch (Vorarlberg)**

**Legambiente: “La crisi climatica non conosce confini, specie se si parla dei ghiacciai alpini, loro sentinella principale. Necessaria una governance europea condivisa per tutelare e proteggere i nostri ghiacciai”**

Costruire nuove alleanze e ragionare su una governance internazionale dei ghiacciai attraverso uno scambio tra il mondo accademico europeo, associazioni, istituzioni e cittadini, perché la crisi climatica non conosce confini, tantomeno per i ghiacciai alpini, sentinelle principali del cambiamento climatico.

**Per la prima volta la [Carovana dei Ghiacciai](#) si sposta oltre i confini nazionali, con la sua quinta tappa in Austria, sul Ghiacciaio Ochsentaler nel Vorarlberg.**

Infatti, **la campagna promossa da Legambiente** con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano (CGI), **per la sua IV edizione ha assunto una dimensione internazionale con la collaborazione con CIPRA** (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi). E dopo le prime quattro tappe in Italia sul Ghiacciaio del Rutor (Valle D’Aosta), Belvedere (Piemonte), Dosdè (Lombardia) e Mandrone (Trentino-Alto-Adige), **dal 4 al 10 settembre si sposta oltre i confini italiani**, prima in Austria, per concludere il suo viaggio il 10 settembre in Svizzera.

La campagna, che si pone l’obiettivo di monitorare il drammatico ritiro dei ghiacciai a causa dei cambiamenti climatici è in collaborazione con Allianz Foundation, con partner principale FRoSTA, partner sostenitori Sammontana e Seiko e partner tecnico Ephoto.

Come i ghiacciai alpini italiani, anche **i ghiacciai austriaci** negli ultimi due decenni sono in piena emorragia, tanto che **gli esperti ipotizzano che entro il XXI secolo potrebbero ridursi significativamente o scomparire del tutto**. Secondo i dati del Club Alpino Austriaco i ghiacciai delle **Alpi austriache hanno raggiunto nel 2022 il record di fusione**, perdendo in media circa 29 metri di lunghezza, 2,6 volte l’arretramento registrato nel 2021. Sulla base di queste previsioni, **sotto la lente d’ingrandimento della quinta tappa di Carovana dei Ghiacciai, i ghiacciai austriaci del gruppo del Silvretta**, e in particolar modo il **Ghiacciaio dell’Ochsentaler: dal 1850 ad oggi è arretrato di circa 2400 metri** (World Glaciers Monitory Service) e **ha registrato dei ritiri particolarmente drammatici**



**LEGAMBIENTE**



negli anni del 2018/2019 (-86,7 Metri) e 2021/2022 (-42,8 Metri) secondo [i dati del Club Alpino Austriaco](#).

In generale, **dal 1850 ad oggi, la superficie complessiva di tutti i 49 ghiacciai del gruppo del Silvretta si è ridotta del 68% passando da 40,94 km<sup>2</sup> al 13,13 km<sup>2</sup>** (dati elaborati da Andrea Fischer, Bernd Seiser, Martin Stocker-Waldhuber, Institute for Interdisciplinary Mountain Research, Austrian Academy of Sciences, Innsbruck, Austria). Di questo gruppo i tre ghiacciai più grandi per estensione – Ochsentaler, Vermunt e Jamtalferner – tra il 2015 e il 2020 hanno registrato una perdita media di spessore tra i 6 e i 7 metri (fonte World Glaciers Monitory Service) e una regressione superiore ai 2 km dal 1850 ad oggi.

“La crisi climatica non conosce confini, specie se si parla dei ghiacciai alpini, loro sentinella principale – dichiara **Vanda Bonardo, responsabile nazionale Alpi di Legambiente e presidente CIPRA Italia** – . Per la quarta edizione della “Carovana dei ghiacciai” ci siamo per la prima volta spinti oltreconfine, in Austria e poi in Svizzera. Una decisione ambiziosa, per verificare lo stato di salute anche dei ghiacciai svizzeri e austriaci che, come per il versante italiano, sono in forte sofferenza e sempre più sotto scacco della crisi climatica. Da qui lanciamo la necessità di una governance europea condivisa per tutelare e proteggere i nostri ghiacciai, mettendo in campo politiche climatiche più ambiziose, interventi di mitigazione e adattamento e replicando quelle buone pratiche già in atto in alcuni territori. Una partita per il futuro del Pianeta che, se giocata insieme, crediamo di poter vincere”.

La protezione del clima e dei ghiacciai ha riunito il team della Carovana dei Ghiacciai composto da ricercatori, esperti e volontari con **il gruppo di giovani attivisti del progetto “Alpine Climate Camps” di CIPRA International** che coniuga gli sport di montagna con la mitigazione della crisi climatica. I giovani hanno percorso un tour in bicicletta dal Lago di Costanza al ghiacciaio dell’Ochsental, per trarre energia dalla straordinaria natura delle Alpi, praticare sport di montagna sostenibili e verificare in loco gli effetti del cambiamento climatico.

“Copertura detritica, perdita delle lingue vallive e innalzamento delle fronti - commenta **Federico Cazorzi, Comitato Glaciologico Italiano** -. Queste le caratteristiche che hanno accumulato i ghiacciai oggetto dei monitoraggi di “Carovana dei Ghiacciai” in Italia con quelli condotti in Austria, con il prezioso contributo della professoressa Andrea Fischer. Il Ghiacciaio dell’Ochsentaler, in particolare, per via dell'importante arretramento frontale sta perdendo la sua caratteristica di ghiacciaio vallivo”.

**La presentazione dei dati sul Ghiacciaio Ochsentaler questa mattina a Feldkirch (Vorarlberg)** nella conferenza stampa dedicata, alla presenza di: Vanda Bonardo, responsabile Alpi Legambiente e presidente CIPRA Italia; Kaspar Schuler, direttore di CIPRA International; Federico Cazorzi, Comitato glaciologico italiano; Lena Holzappel, Youth Alpine Club Germany, Baden-Württemberg; Günther Groß, alpine Club glacier survey responsible for Ochsentaler glacier.

La tappa ha incluso anche un incontro pubblico con gli amministratori locali per promuovere la **“Carta di Budoia per l’adattamento locale ai cambiamenti climatici”**, dichiarazione volontaria dei comuni alpini promossa dalla Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi e dal Network di comuni Alleanza nelle Alpi in Italia che ha l’obiettivo di fare delle Alpi un territorio esemplare nel settore della prevenzione e dell’adattamento ai cambiamenti climatici. Un’occasione per chiedere di raccontare lo straordinario lavoro che gli amministratori e le amministratrici del Vorarlberg hanno fatto soprattutto nel campo dell'efficienza energetica, regione pioniera su questo tema, per trasferire in Italia queste esperienze virtuose.



**LEGAMBIENTE**



**La prossima tappa.** Dopo la tappa in Austria, il viaggio della Carovana dei ghiacciai 2023 si concluderà **in Svizzera**, a Grigioni, **sul Ghiacciaio del Morteratsch**. Il 7 settembre prevista alle ore 18 la conferenza presso la Sala multifunzionale di Maloja (Bregaglia) dal titolo *“Le montagne: laboratori di modernità “coatta” a cui seguirà la “Presentazione della Carta di Budoia per l’adattamento ai cambiamenti climatici: un impegno a favore del clima”*. L’8 settembre alle ore 8 previsto il Convegno internazionale *“I Ghiacciaio europei e la necessità di una governance delle risorse idriche”* a Salecina presso il Centro di formazione e vacanze a cui segue una tavola rotonda dal titolo *“Quale futuro per le montagne? Verso un manifesto della governance dei ghiacciai”*. Il 9 settembre alle ore 7.30 partenza da Salecina per l’escursione al Ghiacciaio del Morteratsch. Monitoraggio, osservazione e discussione delle morfologie glaciali a cura di Christine Levy Rothenbühler geografa dell’Academia Engiadina; un rappresentante Servizio Forestale Cantonale; Giovanni Kappenberger, glaciologo; Valter Maggi e Marco Giardino, presidente e vice presidente del Comitato Glaciologico Italiano. A seguire Flash mob per una governance dei ghiacciai e *“Saluto al Ghiacciaio”* a cura di Marcel Hänggi, collaboratore scientifico Associazione Suisse pour la protection du climat; Giorgio Zampetti, direttore generale Legambiente. Letture a cura di Monica Consonni, accompagnamento musicale con il sassofono di Amelie Konrad. Infine, il 9 settembre alle ore 18 la conferenza stampa a Salecina, presso il Centro di formazione e vacanze (Bregaglia).

**In soccorso dei giganti bianchi.** Fare di tutto per contrastare la crisi climatica è un dono che facciamo alle future generazioni, che ereditano gli effetti delle nostre scelte. Per sostenere le attività di Legambiente sui cambiamenti climatici visita la pagina [sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai](https://sostieni.legambiente.it/carovana-ghiacciai). Con un piccolo contributo sosterrai la campagna internazionale Carovana dei Ghiacciai, le attività dell’Osservatorio sull’impatto dei mutamenti climatici e le mobilitazioni contro la crisi climatica e i nemici del clima per ottenere cambiamenti concreti dalle istituzioni.

**Dettagli stampa.** Per seguire le tappe (sia le escursioni che le conferenze stampa) i giornalisti interessati dovranno accreditarsi a [carovanadeighiacciai@legambiente.it](mailto:carovanadeighiacciai@legambiente.it) e compilare il modulo online indicato per ogni tappa.

**Per utilizzo e pubblicazione delle foto/video, va utilizzato obbligatoriamente il credit Legambiente.**

### Ufficio Stampa Carovana dei Ghiacciai 2023

Ilenia De Simone | +39 371 5962334 | [carovanadeighiacciai@legambiente.it](mailto:carovanadeighiacciai@legambiente.it)

**Segui la Carovana anche sui social:**

[Facebook](#) | [Instagram](#) | [Twitter](#) | [YouTube](#)

<https://www.legambiente.it/carovana-dei-ghiacciai/>



UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER SCIENTIFICO



PARTNER PRINCIPALE



PARTNER SOSTENTORE



PARTNER TECNICO

